

Gli Stati Uniti lanciano nuovi attacchi contro l'Iran mentre Trump minaccia di "completare il lavoro"

(Fonte: <https://www.axios.com/> 27 giugno 2026)



Petroliere che si preparano a entrare nello Stretto di Hormuz

L'esercito statunitense ha condotto nuovi attacchi contro obiettivi [iraniani](#) in risposta a un attacco avvenuto sabato mattina a una petroliera commerciale, mentre il presidente Trump minacciava la possibilità di rilanciare la guerra.

Perché è importante: La seconda ondata di attacchi statunitensi in Iran nelle ultime 24 ore avviene in un contesto di crescenti tensioni nello stretto – e potrebbe mettere a rischio il fragile memorandum d'intesa tra Stati Uniti e Iran.

Le ultime novità: L'Iran ha risposto agli attacchi statunitensi con attacchi con droni e missili su Kuwait e Bahrain, secondo l'esercito kuwaitiano e il ministero dell'interno del Bahrain.

- I media locali citarono il Corpo delle Guardie Rivoluzionarie iraniane che minacciava attacchi più violenti contro le navi nello Stretto di Hormuz, sollevando la possibilità che il processo di pace si fermasse.

Guidare le notizie: sabato mattina l'IRGC ha lanciato un drone d'attacco contro la petroliera M/T Kiku, che stava passando nello Stretto di Hormuz con più di due milioni di barili di petrolio greggio, ha riferito il CENTCOM.

- L'incidente è avvenuto diverse ore dopo che gli Stati Uniti avevano condotto attacchi contro obiettivi iraniani in rappresaglia per un altro attacco a una nave commerciale giovedì.
- Gli iraniani hanno risposto alla prima ondata di attacchi statunitensi attaccando obiettivi in Bahrain nelle prime ore di sabato, oltre all'attacco delle petroliere.

Stato di situazione: Il CENTCOM ha dichiarato in un comunicato che aerei statunitensi hanno preso di mira infrastrutture di sorveglianza militare iraniane, sistemi di comunicazione, siti di difesa aerea, depositi di droni e capacità di posamine di droni.

Quello che dicono: Trump, in un post su Truth Social sabato sera, ha confermato gli attacchi e minacciato di più.

- "Potrebbe arrivare un momento in cui non saremo più in grado di essere ragionevoli, e saremo costretti a portare a termine militarmente il lavoro che abbiamo iniziato con grande successo," scrisse.
- "Se ciò accadesse, la Repubblica Islamica dell'Iran non esisterà più!"

Flashback: Solo dieci giorni fa Stati Uniti e Iran hanno firmato l'accordo per porre fine alla guerra e avviare colloqui diplomatici.

- Il giorno dopo, Trump [ha detto](#) a "The Axios Show" che l'accordo rappresentava una "resa incondizionata" da parte degli iraniani.
- Da allora però le tensioni sono aumentate costantemente.

Questa è una storia in evoluzione.